TAPPA 2 – MESCOLARE

*La tela è disegnata. Sul tavolo una rassegna di colori e attrezzi necessari per la pittura. I ragazzi attorno al tavolo. Francesca vicino al disegno.*

FRANCESCA: Non vi ho ancora detto tutto di Francesca!

MARGHE: Sappiamo solo che era una maestra elementare!

LELE: E quindi quel luogo sulla tela può essere una scuola.

AURORA: *(ironicamente)* Perspicace il ragazzo…

FRANCESCA: Ha anche due cognomi.

MARGHE: Questo è curioso…

AURORA: Io ho amiche con due nomi, ma due cognomi… *(lasciando in sospeso)*

LELE: *(ironico)* Io non ho mai pensato a farmene aggiungere un altro… e poi quale?

MARGHE: Di sicuro uno che abbia un significato particolare!

AURORA: Non avevo dubbi!

MARGHE: *(decisa)* E certo! Tutto deve avere un senso…

LELE: Ma allora qual è il secondo cognome?

FRANCESCA: Francesca Saverio Cabrini, e quello che ha fatto aggiungere è Saverio a ricordo di un sacerdote missionario in Estremo Oriente.

AURORA: Scelta strana…

MARGHE: E perché proprio quello?

LELE: Curiosità al 100% eh?

MARGHE: Io direi piuttosto desiderio di conoscenza.

AURORA: Uh…come siamo sofisticate…

FRANCESCA: *(lanciando sempre un occhio alla tela)* Sapete, Francesca aveva una fede così forte che decise di dedicare tutta la sua vita a una missione. Si fece suora e iniziò a lavorare in un orfanotrofio, poi insieme ad altre sorelle fondò addirittura una congregazione religiosa. Aveva le idee chiare: voleva andare in Asia e continuare là la sua opera!

LELE: E quindi è partita? Cos’ha realizzato?

AURORA: *(inserendosi nel discorso)* E se qui stiamo solo a parlare… non realizzeremo nulla su quella tela!

FRANCESCA: Giusto! È tempo di fare il colore!

MARGHE: Io voglio l’azzurro per fare il cielo!

AURORA: E ci deve essere anche il verde!

LELE: Il giallo come il sole non deve mai mancare…

FRANCESCA: E il rosso che è un colore caldo

MARGHE: L’azzurro deve avere la parte più grande

LELE: Ma è il giallo quello che dà risalto!

AURORA: E nemmeno il mio colore però è di serie B.

FRANCESCA: Andranno bene tutti!

*Francesca mescola assieme tutti i colori…*

AURORA: Be’ non è mica tanto bello il risultato…

LELE: *(deciso)* E non sono i colori che abbiamo scelto noi!

FRANCESCA: *(tranquillamente e scandendo lentamente le parole)* Ma ogni vostro colore è presente dentro al risultato… magari insieme la forma cambia…

LELE: *(deluso dal mix dei colori)* Sarà…

AURORA: *(decisa)* Ma noi volevamo altro! Non quel risultato…

FRANCESCA: *(sorridendo)* Eh già. Me lo dicevo anch’io quando ero giovane. Pensavo all’Asia, a quel continente nel quale volevo spendere la mia vita ed invece… macché Asia; in America mi han mandata! Tra gli italiani che erano emigrati là in cerca di fortuna…

MARGHE: Ma hai potuto ugualmente viaggiare e dedicare la tua vita ai più poveri…

FRANCESCA: Vero! E mi sono accorta così che dovevo mescolare ai miei desideri una certa obbedienza…

LELE: Be’, insomma, quindi… la storia dei colori…

AURORA: Non era né giallo né rosso né verde, ma un colore diverso… anche se sempre colore era…

FRANCESCA: Non era l’Asia ma un altro continente, dove c’era bisogno di me.

MARGHE: Allora questa è la tua storia…

FRANCESCA: Di sicuro, una bella storia da raccontare!